

Il ministro Brunetta ha pubblicato sul web la lista degli enti italiani che si distinguono per produttività

Premiata Trieste, Udine si mobilita

Area Science Park è un modello. Honsell: «Segnalazioni spontanee, ci attiveremo anche noi»

Trieste

Non solo fannulloni, recita lo slogan che campeggia sul sito Internet del ministro di Renato Brunetta, quello per la pubblica amministrazione e l'innovazione. E infatti il sito squaderna un listone fatto di cento storie di buona amministrazione, divise per regioni. In Friuli Venezia Giulia entra nell'albo d'oro una sola realtà, con un progetto diffuso che riassume il suo "core business": il trasferimento tecnologico alle imprese della triestina Area Science Park.

«Le segnalazioni sul sito 'nonsolofan-

nulloni' avvengono in forma spontanea - osserva Furio Honsell, nella veste di presidente del consorzio Friuli Innovazione - perciò provvederemo subito a inoltrare tutto ciò che serve per conoscere le numerose, importanti 'best practice' elaborate da Friuli Innovazione. Non voglio alcuna contrapposizione con l'Area di Trieste, anzi con loro collaboriamo felicemente su molti fronti. Tuttavia è giusto segnalare quanto di buono viene fatto in Friuli per le imprese friulane».

Bait a pagina V e in parte nazionale

Il ministro per l'Innovazione non attacca solo i "fannulloni". Nel web anche gli esempi di buona amministrazione

Area nell'albo d'oro di Brunetta

Il centro triestino è l'unico esempio regionale di buone pratiche per il trasferimento tecnologico

Trieste

NOSTRO INVIATO

Non solo fannulloni, recita lo slogan che campeggia sul sito Internet del Ministero di Renato Brunetta, quello per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Infatti il sito squaderna un listone fatto di cento storie di buona amministrazione, divise per regioni. E che ti scopri? Che in Friuli Venezia Giulia entra nell'albo d'oro una sola realtà, con un progetto diffuso che riassume il suo "core business": il trasferimento tecnologico alle imprese della triestina Area Science Park.

L'ente pubblico, già consorzio, dipende direttamente dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica ed è classificato di primo livello (cioè concorre al fabbisogno finanziario dello Stato). Gestisce un Parco scientifico capace di ben 2.200 addetti, compresi quelli di grandi istituzioni internazionali come il Laboratorio di luce di sincrotrone "Elettra", l'Istituto di bioingegneria e ingegneria genetica, il Centro di biomedicina molecolare. Di suo, ha 120 addetti e oltre 20 milioni di euro di entrate correnti per un fatturato annuo di 140 milioni.

«Trieste - si legge sul sito di Brunetta - fa scuola a livello europeo per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo comune di scienza e impresa». E se «la nostra missione fondamentale è accrescere la competitività delle aziende e del territorio», come spiegano il presidente Giancarlo Michellone, già alla guida del Centro studi Fiat, e il direttore generale Giuseppe Colpani, i settori d'intervento sviluppano un elenco di molte righe, dall'ambiente alla formazione avanzata, passando per informatica, telecomunicazioni, chimica e biochimica, aerospazio e automazione industriale. I numeri del trasferimento tecnologico, all'origine del riconoscimento nazionale, sono piuttosto espliciti: negli ultimi cinque anni sono stati 2.600 gli interventi di sensibilizzazione e innovazione del territorio con assistenza brevettuale, documentazione e analisi del posizionamento competitivo. E 1.492 sono risultate le aziende assistite nel processo di sviluppo: i loro fatturati hanno ottenuto miglioramenti in misura variabile fra il 6 e il 24 per cento, mentre i livelli occupazionali hanno oscillato da più 6 a più 12 per cento.

E 35 sono le start up avviate nel Parco tecnologico giuliano, che ospita 87 realtà delle quali 66 imprese e 21 centri di ricerca.

«L'arma migliore al servizio dell'efficienza è la motivazione di chi lavora - scandisce con evidente soddisfazione Colpani - dimostrando che anche in un'amministrazione pubblica è possibile entusiasinarsi per le soddisfazioni professionali che si riescono a riscuotere».

Soddisfazioni che non vanno a scapito dei conti, a quanto pare: le spese per il personale rappresentano il 34% dei trasferimenti statali correnti, mentre le università e gli altri centri di ricerca del Paese viaggiano dal 90 al 120%. Inoltre le entrate correnti con mezzi propri sono il 150% di quelle provenienti dallo Stato. Con trend in crescita e l'obiettivo di passare quest'anno, con i progetti vinti, dai 7,2 milioni del 2007 (che quasi raddoppiava il dato 2006) a 13 milioni di euro.

Nel segno della sperimentazione di formule nuove per il panorama dell'impresa italiana, Area Science Park si è tolta di recente un'altra, duplice soddisfazione. A livello europeo. L'Unione di Bruxelles, infatti, ha inserito nello smilzo elenco delle 11 "Best Practice" comunitarie ben due modelli realizzati a Trieste: sono gli unici targati Italia.

«Si tratta del Progetto Sister - spiega Colpani - che pone le università nella condizione di interagire con il mercato e le sue logiche, nonché il progetto Innovation Network, che si traduce in un supporto per la delocalizzazione a livello regionale e di ascolto delle imprese: insomma un vigoroso supporto allo sviluppo tecnologico, capace di generare migliori fatturati e più assunzioni».

Lo scopo, ora, è replicare il più 40% di fatturato riscosso negli ultimi 5 anni, magari con quella ventina di assunzioni che il Ministero ha promesso proprio di fronte ai numeri dell'efficienza sciorinati dall'Area. Ed è di questi giorni un accordo stretto con la Western Case University di Cleveland (Ohio), il primo protocollo internazionale firmato da questo ateneo americano, proprio sul terreno del trasferimento di tecnologie: «Sono rimasti colpiti anche loro dal nostro entusiasmo. Non se lo aspettavano - chiosa Colpani - da un centro del vecchio continente».

Maurizio Bait

I numeri di Area Science Park

IL PARCO TECNOLOGICO

● **87** realtà insediate (66 imprese e 21 centri di ricerca di cui alcuni di livello internazionale, quali Sincrotrone Elettra, ICGEB e ICS)

● Oltre **2.200** addetti

● Oltre **140** milioni di euro di fatturato annuo complessivo



IL CONSORZIO PER LA GESTIONE E SVILUPPO

● **120** addetti

● oltre **20** milioni di euro di entrate correnti

● le spese per il personale incidono per il **34%** dei trasferimenti correnti dello Stato;

● le entrate correnti ottenute con mezzi propri sono il **150%** dei trasferimenti correnti dello Stato. L'obiettivo 2008 è raggiungere 13 milioni.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ALLE IMPRESE

Negli ultimi 5 anni:

● **2.600** interventi sul territorio;

● **1.492** aziende assistite nel loro sviluppo con:

a) Incremento del fatturato da **+6%** a **+24%**

b) Incremento dell'occupazione da **+6%** a **+12%**

c) **35** start up avviate nel Parco

AREA
SciencePark



centimberti.it